



Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di FISICA

Componenti docenti della CPDs:

1. CAMARRI PAOLO (Referente per la CPDs)
2. PERFETTO ENRICO

Componenti studenti della CPDs:

1. CHIODINI ANDREA
2. FERRETTI LUCA

Eventuali persone coinvolte: nessuna oltre quelle elencate sopra

Data della riunione conclusiva in cui la CPDs ha formulato la Relazione Annuale: 11 novembre 2024

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDs, con breve indicazione della motivazione degli incontri:

3 ottobre 2024: discussione preliminare sulle relazioni annuali ed espressione del parere della CPDS di Fisica sull'istituzione di nuovi CdL

25 ottobre 2024: preparazione delle relazioni annuali sul CdL in Fisica triennale e sul CdL in Fisica magistrale

5 novembre 2024: preparazione delle relazioni annuali sul CdL in Scienza dei Materiali triennale e sul CdL in Scienza e Tecnologia dei Materiali magistrale

Eventuali iniziative intraprese: segnalazione delle criticità al Consiglio di Dipartimento di Fisica

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDs nel periodo tra novembre 2023 e ottobre 2024 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 10

Documentazione consultata:

SMA di Fisica, CdL triennale

SMA di Fisica, CdL magistrale

SMA di Scienza dei Materiali, CdL triennale

SMA di Scienza e tecnologia dei Materiali, CdL magistrale

<https://sisvaldidat.it/HOME/> contenente le statistiche anno per anno degli indicatori relativi ai questionari compilati dagli studenti

“Considerazioni complessive”:

1. L'accesso al solo dato integrato, cioè alla media delle valutazioni di tutti i corsi, non permette una analisi approfondita e l'individuazione di problemi specifici dei singoli corsi, come ad esempio valutare se i CFU assegnati a ciascun corso siano effettivamente proporzionali al carico di lavoro richiesto dallo studente.

2. Si rileva che nei questionari manca una completa valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze, in particolare non si può giudicare come vengano effettivamente svolte le prove di esame, sia scritte che orali.



Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di Fisica

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Magistrale in Fisica

Classe: LM-17

Sede: Sogene

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

I dati dei questionari sono nuovamente disponibili, dall'AA 20/21 sul sito <https://sisvaldidat.it/HOME/>

Il sito per analizzare i risultati dei questionari permette di valutare i risultati separando i risultati tra frequentanti (+75% delle lezioni) e non o parzialmente frequentanti (<50% o 50-75%).

Nei questionari sottoposti alla componente studentesca, le risposte possibili utilizzano la formula pienamente/parzialmente soddisfatto e pienamente/parzialmente insoddisfatto. La piattaforma converte queste risposte in punteggi. A prescindere quindi dal punteggio, i valori numerici non ricalcano precisamente le risposte degli studenti.

I dati per l'AA 23/24 non sono ancora disponibili. In questa relazione si sono quindi analizzati quelli per l'AA 22/23.

a) Commenti generali

I non frequentanti (34 schede) e parzialmente frequentanti (21 schede) riportano valori di risposta mediamente più bassi. In particolare restano molto bassi D19 (difficoltà nella preparazione senza aver frequentato) e D20 (fruizione del ricevimento dei docenti), con tuttavia un leggero incremento di, rispettivamente, +0.52 e +0.16. Si segnala che, per come la domanda D19 è posta e come le risposte al questionario possono essere date, risulta di difficile interpretazione valutare l'effettiva difficoltà nella preparazione degli esami senza la frequenza. Una maggiore chiarezza su questa domanda potrebbe fornire utili informazioni. Peggioramento di -0.58 per la disponibilità dei docenti (D18). Altra segnalazione, peggioramento di -0.69 per D8 (frequenza di altri insegnamenti durante lo stesso periodo).

Per i frequentanti (172 schede) la situazione è molto positiva. Gli indicatori presentano una media minima di 7.57. I valori rimangono invariati o migliorano. In particolari bene segnalare un incremento di +0.6 in D1 che segnala come il carico di lavoro complessivo sia percepito come adeguato.

b) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

1. L'accesso al solo dato integrato, cioè alla media delle valutazioni di tutti i corsi, non permette una analisi approfondita e l'individuazione di problemi specifici dei singoli corsi.

2. Si rileva che nei questionari manca una completa valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze, in particolare non si può giudicare come vengono effettivamente svolte le prove di esame, sia scritte che orali.

c) Linee di azione identificate

Il punto 1 potrebbe essere semplicemente risolto consentendo a tutti i membri della commissione paritetica l'accesso ai dati relativi ai singoli corsi. Con questo accesso sarebbe anche molto più semplice analizzare la provenienza di determinati valori degli indicatori.

Per risolvere la criticità 2 si potrebbe sottoporre un supplemento di questionario (poche domande sulle prove di esame) ad esame avvenuto, inserendo sulla piattaforma Delphi una convalida dell'esame da parte dello studente, subordinata al riempimento del questionario stesso.

Si suggerisce di ricordare agli studenti il fine e l'utilità dei questionari, sia all'inizio che alla fine del corso, per cercare di stimolare un utilizzo efficace di questo strumento.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Con il dato aggregato, si evince un interesse generale per gli argomenti degli insegnamenti (D24, media 8.94), il materiale didattico risulta adeguato (D15, media 9.05) e anche le attività integrative sono adeguate (D18, media 9.11)

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Gli indicatori riguardo l'adeguatezza delle strutture presentano una lieve diminuzione e dalle interlocuzioni con la comunità studentesca si evince insoddisfazione su diversi aspetti della sede: inadeguatezza delle sedute e dei banchi, problemi di termoregolazione delle aule, scarso funzionamento dei distributori di caffè ed acqua e difficoltà nell'usufruire della aule il sabato. Questa commissione chiede alla Macroarea di attivarsi per risolvere queste criticità.

Si ricorda l'obbligo che tutto il corpo docente ha di mettere a disposizione degli studenti il materiale didattico integrativo sulla piattaforma online dedicata DidatticaWeb. Tuttavia, l'uso diffuso di MS Teams come piattaforma di lezioni online e di contatto con gli studenti, potrebbe aver reso obsoleto questo obbligo, garantendo un accesso immediato al materiale didattico. La commissione suggerisce il passaggio completo da Didattica WEB a Ms-Teams. Questa commissione invita tutti i docenti a mettere tempestivamente a disposizione degli studenti il materiale tramite piattaforma telematica.



C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Nei questionari di opinione degli studenti, l'organizzazione degli esami è considerata accettabile (D3), e le modalità di esame sono definite in modo chiaro (D4). Entrambi i dati sono soddisfacenti con valori superiori alla media di macroarea.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

La Commissione rileva che non dispone di strumenti specifici che consentano un giudizio sulla validità e l'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza:

L'analisi minuziosa degli indicatori ANVUR da parte del Coordinatore certifica una attenta attività di monitoraggio del CdS.

Il rapporto studenti/docenti si mantiene più basso della media nazionale. La consistenza e la qualificazione del corpo docente risultano ottimali e più alti delle medie geografica e nazionale.

La percentuale di occupabilità e la soddisfazione degli studenti sono superiori ai valori medi dell'area geografica e anche alle medie nazionali.

Il CdS offre percorsi formativi unici per la zona geografica, che sono molto apprezzati dagli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il numero di immatricolazioni e iscrizioni al primo anno torna a salire (iC00a,b,c) ritornando ai valori confrontabili con le medie nazionali. Il numero totale di iscritti resta stabile (iC00d,e,f) resta stabile ma inferiore alla media nazionale. Il numero di laureati entro la normale durata ed entro un anno (iC00g,h) si presentano il lieve diminuzione, ma in percentuale confrontabili con la media nazionale (iC02,iC02BIS)

Questa Commissione raccomanda di monitorare attentamente la situazione delle immatricolazioni, nonché di rafforzare le azioni già in atto per incrementare il numero di iscrizioni: migliorare la visibilità del CdS attraverso un sito Web dedicato e sui social network; stabilire delle modalità di incentivazione della carriera didattica, valorizzare i rapporti con gli enti e le strutture del polo scientifico geografico di cui l'Ateneo è baricentro; incrementare gli eventi di promozione e diffusione delle attività del Dipartimento di Fisica.

A livello critico sono anche gli indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC11), per quanto il valore di iC12 dimostri una ripresa della mobilità internazionale in ingresso degli studenti (dovuto al nuovo progetto EMJM MASS)

Gli indicatori di occupazione dopo la laurea (iC07-->iC07TER) rimangono stabili e molto alti, in linea con la media nazionale.

La percentuale di laureati entro la normale durata del corso è confrontabile con l'anno precedente e con la media nazionale (circa il 40%, iC22), mentre gli indicatori sulla regolarità di acquisizione dei CFU (iC13 → iC16bis sono leggermente migliorati, eccetto iC16 e iC16bis (acquisizione di almeno e più 40 CFU entro il primo anno) leggermente peggiorati.

Conseguentemente, questa commissione raccomanda di potenziare l'offerta didattica fruibile da studenti Erasmus ed internazionali in genere, e di supportare e pubblicizzare adeguatamente i progetti che espandano la connotazione internazionale del CdS.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza:

La Scheda Unica Annuale è, come ogni anno, puntualmente disponibile al pubblico attraverso la pagina WEB del Corso di studi <http://www.scienze.uniroma2.it>. L'utilizzo di link al sito di Ateneo della Didattica programmata del GOMP e al sito del Ministero per la qualità dei corsi di studio è senz'altro un passo avanti rispetto alle versioni degli scorsi A.A.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

Come documento di informazione del corso di Studi, si osserva che la Scheda Unica Annuale, per quanto completa di tutte le informazioni, non è di facile consultazione.

Il nuovo sito di descrizione dell'attività didattica <https://scienze.uniroma2.it/2022/11/01/fisica-2/> è di fruizione più immediata, e di conseguenza più utile.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

La commissione suggerisce di verificare la congruenza tra i contenuti dei corsi così come esposti nell'elenco dei corsi disponibile per la consultazione e l'attuale contenuto erogato. A tal fine, con il supporto degli studenti, intende intraprendere un'attività costante di monitoraggio, per supportare il coordinatore nella sua attività. Parallelamente, la commissione suggerisce di verificare che le modalità d'esame dei singoli corsi siano coerenti con quelle esposte dai docenti all'inizio dell'attività didattica.

Si raccomanda inoltre di rendere più fruibili agli studenti le informazioni relative alle collaborazioni esterne e agli stage al fine di incentivare queste tipologie di collaborazioni (e.g. newsletter apposita, aggiornamento delle informazioni relative alle disponibilità).